

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 ottobre 2026, n. G13929

Regolamento (UE) n. 1308/2013, Regolamento (UE) 2021/2117 e Regolamento (UE) 2026/471, per la definizione delle modalità operative per la gestione ed al controllo del potenziale produttivo viticolo. Integrazione alla deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 24 del 30 gennaio 2020, adozione della modulistica per la gestione del potenziale viticolo nella Regione Lazio.

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1308/2013, Regolamento (UE) 2021/2117 e Regolamento (UE) 2026/471, per la definizione delle modalità operative per la gestione ed al controllo del potenziale produttivo viticolo. Integrazione alla deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 24 del 30 gennaio 2020; adozione della modulistica per la gestione del potenziale viticolo nella Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali";

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza e al Personale Regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 04 dicembre 2023, n. 853, con la quale è conferito al Dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 30 ottobre 2025, n. G14310 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" alla Dott.ssa Lina Selva;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, recante "Disciplina dell'imposta di bollo" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'obbligo di assolvimento dell'imposta per le istanze e i provvedimenti presentati e rilasciati dagli organi della Pubblica Amministrazione;

RICHIAMATO il quadro di riferimento dell'UE delineato dai seguenti regolamenti:

- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58 comma 1 lettera a);

- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n.251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento (UE) 2026/471 del Parlamento europeo e del Consiglio, cosiddetto “pacchetto vino” per quanto concerne la gestione e il controllo del potenziale viticolo;
- Regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda, tra l'altro, lo schedario viticolo.
- Regolamento delegato (UE) 2022/2566 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2018/273 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- Regolamento Delegato (UE) 2023/1225 della Commissione del 22 giugno 2023 recante misure eccezionali a carattere temporaneo in deroga a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per affrontare la turbativa del mercato nel settore vitivinicolo in taluni Stati membri e in deroga al regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione;
- Regolamento delegato (UE) 2024/2159 della Commissione del 12 agosto 2024 recante misure eccezionali a carattere temporaneo di deroga a determinate disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli al fine di affrontare la turbativa del mercato vitivinicolo dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda, tra l'altro, lo schedario viticolo.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2020/601 della Commissione del 30 aprile 2020 recante misure di emergenza in deroga agli articoli 62 e 66 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la validità delle autorizzazioni per gli impianti viticoli e l'estirpazione in caso di reimpianto anticipato;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2567 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- Regolamento di esecuzione 2023/1619 della Commissione dell'8 agosto 2023 recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2023, a talune disposizioni dei regolamenti (UE) n. 1308/2013 e (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio per risolvere problemi specifici dei settori ortofrutticolo e vitivinicolo causati da eventi meteorologici avversi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2024/2146 della Commissione del 2 agosto 2024 recante misure temporanee di emergenza che derogano, per il 2024, a talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione per risolvere problemi specifici dei settori vitivinicolo e ortofrutticolo causati da eventi meteorologici avversi;
- la Direttiva 92/43/CEE Habitat articolo 6, comma 3 ha introdotto la valutazione d'incidenza, un procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi programma, piano,

progetto intervento e attività (P/P/P/I/A) che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso. Attraverso l'art. 7 della direttiva Habitat, gli obblighi derivanti dall'art. 6, paragrafi 2, 3, e 4, sono estesi alle Zone di Protezione Speciale (ZPS) di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

- la Comunicazione della Commissione al Consiglio 30.5.2024 COM (2024) 225 final sulla forza maggiore e le circostanze eccezionali di cui al regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il parere della Commissione europea Ares (2017) 5680223 del 21 novembre 2017 che chiarisce che l'affitto di superfici vitate al solo scopo di procedere alla loro immediata estirpazione e al reimpianto in una località differente e molto distante non può essere considerato una normale attività agricola, soprattutto se la superficie oggetto di estirpazione non è stata gestita dall'affittuario per un certo lasso di tempo e se il contratto d'affitto è rescisso dopo l'estirpazione;

VISTO il sistema di riferimento del settore della coltivazione della vite e produzione del vino delineato dal quadro normativo di attuazione di seguito indicato:

- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino);
- il decreto n. 6899 del 30 giugno 2020 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3, concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici);
- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 28 febbraio 2022, n. 93849 (Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) modificato da ultimo da decreto 10 aprile 2024 n.166258;
- il decreto ministeriale 19 dicembre 2022 n. 649010 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- il decreto ministeriale 563747 del 24/10/2024 recante, Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli – proroga dei termini di scadenza nelle aree colpite da grave siccità o precipitazioni eccessive durante l'inverno e la primavera 2024. Misure temporanee di emergenza a favore delle Organizzazioni di produttori ortofrutticoli;
- il decreto ministeriale 635207 del 2/12/2024 recante, Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli – proroga dei termini di scadenza nelle aree colpite da turbative del mercato vitivinicolo;
- il decreto ministeriale 630545 del 29/11/2024 recante, Disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine al rilascio di autorizzazioni per nuovi impianti viticoli – Annualità 2025;
- la Circolare Agea coordinamento del 31 agosto 2026, n. 69499 concernente le modalità operative aggiornate per la gestione e il controllo del potenziale viticolo, che sostituisce integralmente la precedente Circolare n. 12430 del 14/02/2025;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 24 del 30 gennaio 2020, recante: Revoca deliberazione di Giunta regionale 5 marzo 2010, n. 155. Approvazione delle disposizioni regionali per l'applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 relative alla gestione ed al controllo del potenziale produttivo viticolo;

- la determinazione dirigenziale n. G00733 del 27 gennaio 2021, recante le Linee guida per il riconoscimento e l'iscrizione dei vigneti eroici o storici nell'Elenco regionale;

VISTA la normativa inerente la gestione del potenziale viticolo, dello schedario viticolo e del sistema delle autorizzazioni come disciplinate: dalla legge 12 dicembre 2016 n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino); dal decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali (in seguito anche MASAF) 28/02/2022 n. 0093849 (Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) e s.m.i. e dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e foreste 19 dicembre 2022 n. 649010 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e s.m.i. concernente l'Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli) e s.m.i.;

PRESO ATTO di quanto disposto con la Circolare Agea coordinamento del 31 agosto 2026, n. 69499, recante disposizioni di attuazione concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli e la gestione del potenziale viticolo aziendale;

RITENUTO opportuno recepire i cambiamenti intervenuti sul sistema di rilascio delle autorizzazioni per i nuovi impianti, i reimpianti viticoli e la costituzione e l'aggiornamento del Registro Informatico Pubblico delle autorizzazioni e per gli impianti viticoli, conformemente al Regolamento (UE) n. 1308/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 2021/2117 e dal Regolamento (UE) 2026/471, nonché alle disposizioni procedurali e di controllo emanate con la richiamata circolare AGEA n. 69499/2026;

RITENUTA, altresì, la necessità di dare atto che le istanze presentate dai soggetti privati alla Pubblica Amministrazione ai fini dell'approvazione e aggiornamento della gestione del potenziale viticolo aziendale sono soggette all'assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, fatte salve le specifiche esenzioni previste dalla normativa vigente;

VISTA la nuova modulistica predisposta per la presentazione delle istanze relative alla gestione del potenziale viticolo aziendale della Regione Lazio, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione e all'adozione formale della suddetta modulistica al fine di garantire l'allineamento operativo alle citate disposizioni comunitarie e nazionali;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di adottare la modulistica che definisce le modalità operative per il rilascio delle autorizzazioni per i nuovi impianti, per i reimpianti viticoli e per la costituzione e l'aggiornamento del Registro Informatico Pubblico delle autorizzazioni e per gli impianti viticoli, conformemente al Regolamento (UE) n. 1308/2013 come modificato dal Regolamento (UE) 2021/2117 e dal Regolamento (UE) 2026/471;

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i..

Il provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.).

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni, dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri



**REGIONE
LAZIO**

LINEE GUIDA MODULISTICA

GESTIONE POTENZIALE VITICOLO AZIENDALE

Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste
Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-Industriali

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE - Modello CE.....	3
RICHIESTA AUTORIZZAZIONE – Modello RA	3
COMUNICAZIONE REIMPIANTO/IMPIANTO – Modello CR-CI.....	4
NUOVI IMPIANTI	4
COMUNICAZIONE SUPERFICI DA IMPIANTARE Modello CSI	4
COMUNICAZIONE IMPIANTO – Modello CI	5
RICHIESTA SUBENTRO NUOVE AUTORIZZAZIONI	5
COMUNICAZIONE MODIFICA FORMA DI ALLEVAMENTO / INFITTIMENTI / RIPRISTINO FALLANZE – Modello CMFA/CI/CRF	5
REIMPIANTO ANTICIPATO	5
RICHIESTA AUTORIZZAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO – Modello ARA	6
AVVENUTO REIMPIANTO ANTICIPATO – Modello ARI	6
COMUNICAZIONE ESTRIPAZIONE PER REIMPIANTO ANTICIPATO – Modello CERA.....	6
SOVRAINNESTO	6
RICHIESTA AUTORIZZAZIONE SOVRAINNESTO - Modello RAS	6
COMUNICAZIONE AVVENUTO SOVRAINNESTO – Modello CAS	7
MODELLO ASSENSO DEI PROPRIETARI – Modello AP	7
MODELLO RICHIESTA RISOLUZIONI ANOMALIE SCHEDARIO VITICOLO / INSERIMENTO ATTITUDINI – Modello Schedario	7
MODULISTICA	7

INTRODUZIONE

Le presenti Linee Guida definiscono la modulistica aggiornata e le relative procedure di compilazione necessarie per la corretta gestione del potenziale viticolo aziendale, in conformità alle recenti evoluzioni normative introdotte dal Regolamento (UE) 2026/471. Il documento individua i modelli amministrativi e i relativi allegati obbligatori che le aziende sono tenute a presentare.

COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE - Modello CE

La comunicazione di avvenuta estirpazione deve essere presentata dall'azienda all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente competente, al più tardi entro la fine della campagna viticola nel corso della quale è avvenuta l'estirpazione.

Occorre selezionare la procedura di cui si intende avvalere, se la procedura standard oppure se la semplificata.

Qualora si intenda reimpiantare il vigneto sulle stesse superfici oggetto di estirpazione, il beneficiario può avvalersi della **procedura semplificata**. Con tale procedura la comunicazione di avvenuto estirpo ha valore di autorizzazione al reimpianto con decorrenza dalla data in cui la superficie vitata è stata estirpata. Le autorizzazioni per reimpianti da estirpo nel caso in cui riguardino la medesima superficie vitata in cui è stata effettuata l'estirpazione, hanno durata fino alla fine dell'ottava campagna viticola successiva a quella nella quale è avvenuto l'estirpazione del vigneto.

Per questa procedura occorre allegare al **Modello CE** (Comunicazione di Estirpazione) anche due marche da bollo da 16,00€ come da normativa vigente.

Nel caso in cui l'azienda decida di reimpiantare su superfici differenti da quelle estirpate, potrà avvalersi della **procedura standard**, che prevede la presentazione di una richiesta di autorizzazione al reimpianto entro la fine della quinta campagna viticola successiva all'estirpazione. Le autorizzazioni per reimpianti da estirpo concesse a partire dal 18 marzo 2026 (data di entrata in vigore del Regolamento UE 2026/471) sono valide fino all'ultimo giorno dell'ottava campagna di commercializzazione successiva a quella in cui sono state concesse. Nel caso di procedura standard occorre produrre una marca da bollo da € 16,00. Al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione (**Modello RA**) dovrà essere prodotta un'altra marca da bollo da €16,00 come da normativa vigente.

Sia per la procedura semplificata, che per la standard, nel caso di superfici assoggettate alle misure di tutela della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", rete ecologica "Natura 2000", aree costituite dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) dovrà allegare il pronunciamento di Valutazione di Incidenza Ambientale ambientale (V.Inc.a).

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE – Modello RA

Le autorizzazioni per reimpianti sono concesse ai produttori che estirpano una superficie vitata e che presentano una richiesta alle ADA competenti per territorio. Tale autorizzazione è utilizzabile nella stessa azienda che ha proceduto all'estirpazione, salvo le eccezioni previste dalla normativa vigente, e corrisponde ad una superficie equivalente alla superficie estirpata in coltura pura. I produttori devono presentare la domanda di autorizzazione per reimpianto entro la fine della quinta campagna viticola successiva all'estirpazione, pena il mancato rilascio dell'autorizzazione.

In conformità al Regolamento (UE) n. 2026/471 e alle disposizioni della Circolare AGEA n. 69499 del 31.08.2026, tutte le autorizzazioni di reimpianto da estirpo concesse a partire dal 18 marzo 2026, nonché quelle ancora valide a tale data, hanno validità fino all'ultimo giorno dell'ottava campagna viticola successiva a quella nella quale sono state concesse o in cui è avvenuto l'estirpo (in caso di valore di autorizzazione diretto).

È possibile fare richiesta di autorizzazione per una superficie inferiore a quella estirpata, riservandosi di chiedere una successiva autorizzazione per la superficie residua entro il medesimo termine dei cinque anni; la scadenza di quest'ultima sarà fissata alla fine dell'ottava campagna viticola successiva a quella del nuovo rilascio.

La superficie vitata oggetto di estirpazione deve essere presente nel Fascicolo Aziendale del conduttore e nello Schedario Viticolo dello stesso senza risultare in anomalia. Nel caso di superfici assoggettate alle misure di tutela della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", rete ecologica "Natura 2000", aree costituite dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) dovrà allegare il pronunciamento di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.a). Occorre produrre una marca da bollo da €16,00.

COMUNICAZIONE REIMPIANTO/IMPIANTO – Modello CR-CI

Entro 60 giorni dalla data di reimpianto/impianto del vigneto, indipendentemente dalla tipologia di autorizzazione, il produttore comunica all' ADA competente per territorio l'utilizzo totale o parziale dell'autorizzazione, sia per reimpianto a seguito di estirpo che di nuovo impianto. La data di impianto deve essere compresa tra le date di rilascio e di scadenza dell'autorizzazione utilizzata. Nel caso di uso parziale, la "data di termine validità per la superficie residua dell'autorizzazione" rimane invariata.

Nel modello CR-CI va indicata la provenienza dell'autorizzazione, se procedura standard, semplificata o se trattasi di nuove autorizzazioni.

NUOVI IMPIANTI

Le domande di autorizzazioni per nuovi impianti viticoli sono presentate al Ministero dal 15 febbraio al 31 marzo di ogni anno in modalità telematica nell'ambito del SIAN secondo le procedure stabilite da AGEA. Il richiedente effettua la domanda sulla base dei dati presenti nel proprio fascicolo aziendale aggiornato e validato. Nella medesima domanda possono essere richieste più autorizzazioni per vigneti da impiantare anche in Regioni differenti.

I beneficiari potranno avvalersi della possibilità di rinunciare alle autorizzazioni, nei casi previsti dal DM n. 649010 del 19 dicembre 2022 art. 10 comma 2, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco, se l'autorizzazione è rilasciata per una superficie inferiore al 50% della superficie richiesta, senza incorrere in sanzioni previste dalla normativa vigente. L'intenzione di rinunciare è comunicata, entro il termine suddetto, direttamente al Ministero tramite le applicazioni messe a disposizione sul SIAN.

I beneficiari si impegnano a mantenere il vigneto impiantato per un minimo di 5 anni, salvo i casi di forza maggiore e/o circostanze eccezionali riconosciute dalla normativa unionale e nazionale e motivi fitosanitari. L'estirpazione dei vigneti impiantati con autorizzazioni di nuovo impianto prima dello scadere dei 5 anni dalla data di impianto non dà origine ad autorizzazioni di reimpianto.

Le autorizzazioni per nuovi impianti rilasciate in conformità all'articolo 64 del Regolamento sono valide fino all'ultimo giorno della terza campagna viticola successiva alla campagna in cui sono state concesse o rilasciate.

In conformità all'art. 1 comma 3 del Reg. (UE) 2026/471, i produttori titolari di un'autorizzazione per nuovo impianto (o da conversione di ex-diritti) ancora valida e concessa anteriormente al 1° gennaio 2025, che decidano di non utilizzarla, non sono soggetti a sanzioni amministrative a condizione che informino formalmente l'autorità competente entro il 31 dicembre 2026 della loro intenzione di rinunciarvi, tramite procedura informatizzata presso i CAA.

COMUNICAZIONE SUPERFICI DA IMPIANTARE Modello CSI

Il conduttore, una volta ottenuta l'autorizzazione all'impianto, presenta all'ADA competente la comunicazione preventiva di nuovo impianto, utilizzando l'apposita modulistica predisposta "Comunicazione superfici da impiantare" Mod. CSI, indicando le superfici che saranno oggetto di nuovo impianto.

COMUNICAZIONE IMPIANTO – Modello CI

Il conduttore entro 60 giorni dalla data di nuovo impianto ha l'obbligo di presentare alla ADA competente la comunicazione di avvenuto impianto utilizzando l'apposita modulistica "comunicazione avvenuto reimpianto/impianto" Modello CR/CI.

RICHIESTA SUBENTRO NUOVE AUTORIZZAZIONI

L'obiettivo della non trasferibilità è contribuire al rapido ed immediato utilizzo delle autorizzazioni da parte di chi le ha ottenute, evitando ogni speculazione (considerandum 56 del regolamento UE n.1308/2013). Sono previste le seguenti eccezioni nei casi laddove sia impossibile l'uso celere e diretto e possa essere esclusa ogni forma di speculazione.

Trasferimento dell'autorizzazione per eredità a causa della morte del produttore che aveva ricevuto l'autorizzazione. In questo caso l'erede può usare l'autorizzazione per il tempo residuo della durata dell'autorizzazione. Lo stesso si applica nei casi di successione anticipata. L'erede resterà vincolato ad eventuali criteri che hanno determinato la concessione dell'autorizzazione.

Sono esclusi i casi di incapacità professionale di lunga durata poiché l'autorizzazione non prevede che l'impianto sia fatto di persona.

Nei casi di fusione o scissione nei quali la persona giuridica cui era stata concessa l'autorizzazione non può mantenere la sua personalità giuridica, la persona giuridica che subentra o le nuove persone giuridiche create dalla scissione assumono tutti i diritti e gli obblighi incluse le autorizzazioni concesse alla persona giuridica cui subentrano.

Le eccezioni di cui sopra sono chiarite nelle disposizioni della Circolare Ministeriale n.5852 del 25 ottobre 2016.

Le aziende che si trovino nelle condizioni sopradescritte posso utilizzare il modello RS "richiesta subentro nuove autorizzazioni". Alla richiesta di subentro va allegato il pagamento della marca da bollo da €16,00.

COMUNICAZIONE MODIFICA FORMA DI ALLEVAMENTO / INFITTIMENTI / RIPRISTINO FALLANZE – Modello CMFA/CI/CRF

Ai fini dell'aggiornamento dello schedario viticolo il conduttore è tenuto a presentare alla competente ADA le seguenti comunicazioni entro 30 giorni dalla data di completamento dei relativi lavori:

- comunicazione di modifica della forma di allevamento del vigneto;
- comunicazione di infittimento del vigneto;
- comunicazione di ripristino delle fallanze eccedenti il 10% della densità del vigneto.

La sostituzione di singole viti nell'ambito del vigneto nel limite massimo del 10% non è soggetta a comunicazione.

REIMPIANTO ANTICIPATO

La procedura di reimpianto anticipato consente di effettuare un nuovo impianto con l'impegno di estirpare, un'equivalente superficie vitata entro la fine del quarto anno dalla data in cui le nuove viti sono state impiantate.

La superficie vitata oggetto di estirpazione deve risultare priva di anomalie nello schedario viticolo. Il conduttore che intende chiedere l'autorizzazione al reimpianto anticipato presenta una domanda alla ADA competente.

La domanda deve essere corredata dalla costituzione di una garanzia fideiussoria assicurativa o bancaria, a titolo di cauzione dell'impegno assunto, a favore della Regione Lazio per un importo pari a euro 6.000,00 (seimila/00) per ettaro della superficie oggetto di reimpianto anticipato della durata massima di 14 anni.

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO – Modello ARA

La domanda prevede l'individuazione da parte del conduttore delle particelle sulle quali sarà realizzato l'impianto e delle superfici vitate che saranno oggetto di estirpazione.

In base al Regolamento (UE) n. 2026/471 la domanda di autorizzazione al reimpianto anticipato avrà durata fino all'ultimo giorno dell'ottava campagna viticola successiva a quella nella quale è stata concessa l'autorizzazione. Entro tale data il titolare dell'autorizzazione deve utilizzarla impiantando le nuove viti, dalla cui data di fine lavori decorrono i 4 anni entro cui dovrà andare ad estirpare il vigneto impegnato. Per le autorizzazioni al reimpianto anticipato non è consentita la richiesta di trasferimento dalla Regione di riferimento.

La domanda deve essere corredata dalla costituzione di una garanzia fideiussoria assicurativa o bancaria, a titolo di cauzione dell'impegno assunto, a favore della Regione Lazio per un importo pari a euro 6.000,00 (seimila/00) per ettaro della superficie oggetto di reimpianto anticipato della durata massima di 14 anni. Alla richiesta di autorizzazione al reimpianto anticipato va allegato il pagamento di 2 marche da bollo da €16,00.

AVVENUTO REIMPIANTO ANTICIPATO – Modello ARI

Il conduttore ha l'obbligo di presentare la comunicazione di avvenuto reimpianto anticipato, entro 60 giorni dalla data di reimpianto presentando l'apposito modello all'Ada competente.

COMUNICAZIONE ESTRIPAZIONE PER REIMPIANTO ANTICIPATO – Modello CERA

Il conduttore, entro 30 giorni dalla ultimazione dei lavori di estirpazione e comunque non oltre la fine del quarto anno dalla data in cui è avvenuto l'impianto del nuovo vigneto, presenta all'ADA la comunicazione di avvenuta estirpazione di una superficie vitata corrispondente alla superficie impiantata. In caso di non avvenuta estirpazione o di estirpazione parziale del vigneto entro il termine stabilito, la superficie vitata non estirpata è considerata piantata in violazione al divieto di impianto disposto dall'art. 71 del Regolamento e quindi è disposta l'estirpazione a spese del conduttore, è escussa la garanzia fideiussoria nonché applicata la sanzione prevista dall'articolo 46 del regolamento delegato (UE) 2018/273.

SOVRAINNESTO

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE SOVRAINNESTO - Modello RAS

Il conduttore può effettuare un sovrainnesto su una superficie vitata in regola con la normativa vigente e identificata nello schedario viticolo. Il sovrainnesto può essere effettuato esclusivamente con varietà idonee alla coltivazione inserite nel Registro approvato dalla Regione Lazio.

Il conduttore che intende effettuare un sovrainnesto di superfici vitate, prima di effettuare il sovrainnesto, deve presentare alla Regione una comunicazione preventiva utilizzando l'apposito modello.

Per l'autorizzazione al sovrainnesto si applica l'istituto del silenzio assenso. Il nulla osta al sovrainnesto si intende rilasciato qualora entro 90 giorni dalla data di presentazione della comunicazione di intenzione di sovrainnesto, l'interessato non riceva avviso da parte dell'ADA, di diniego o accoglimento parziale della domanda con l'indicazione delle motivazioni.

Alla richiesta di autorizzazione al sovrainnesto va allegato il pagamento di 2 marche da bollo da €16,00.

COMUNICAZIONE AVVENUTO SOVRAINNESTO – Modello CAS

Il conduttore deve presentare la comunicazione di avvenuto sovrainnesto, entro 60 giorni dalla data di avvenuto sovrainnesto.

Contestualmente alla notifica di sovrainnesto il conduttore è tenuto ad aggiornare il fascicolo aziendale relativamente ai vigneti sovrainnestati.

MODELLO ASSENSO DEI PROPRIETARI – Modello AP

Nel caso in cui i terreni oggetto di lavorazione da parte dei viticoltori non siano di proprietà degli stessi ma in affitto o in comodato d'uso è necessario allegare alle istanze presentate anche il "Modello Assenso dei proprietari" - Mod. AP.

MODELLO RICHIESTA RISOLUZIONI ANOMALIE SCHEDARIO VITICOLO / INSERIMENTO ATTITUDINI – Modello Schedario

Per la richiesta di inserimento attitudini su superfici vitate o per correzioni di anomalie presenti sullo schedario viticolo, i beneficiari possono utilizzare il "**Modello Schedario**" da inviare all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente competente per le superfici interessate agli interventi.

MODULISTICA

COMUNICAZIONE AVVENUTA ESTIRPAZIONE

REG. 1308/2013 – D.M. del 19 dicembre 2022 n. 649010 – Legge 12 dicembre 2016, n. 238

Pos. N. ⁽¹⁾

Mod CE

REGIONE LAZIO

AREA DECENTRATA AGRICOLTURA _____

PEC _____

Il sottoscritto _____
 C.F. _____
 nato a _____ il _____
 residente in _____ Prov. (_____)
 Via _____ n. _____ C.A.P. _____
 nella qualità di _____ dell'azienda agricola _____
 situata nel Comune di _____ Prov. (_____)
 località _____
 C.F. _____
 P. I.V.A. _____
 Tel. _____
 Pec: _____
 E-mail _____

COMUNICA DI AVER PROVVEDUTO

A estirpare, in data _____, le seguenti superfici vitate*:

Riferimenti catastali			Caratteristiche delle superfici estirpate								
Comune	Foglio	Part	Superficie estirpata mq	Data impianto		Irriguo	Non Irriguo	Varietà	Sesto d'impianto	Sistema di Allevamento	Destinazione e Produttiva DO/IG
				mm	aaaa						
TOTALE											

*La comunicazione di avvenuto estirpo deve essere presentata al più tardi entro la fine della campagna viticola nel corso della quale è stata effettuata l'estirpazione.

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

- di essere (2) _____ delle superfici sopra indicate;

Selezionare la procedura che si intende utilizzare tra:

- ☐ di voler reimpiantare il vigneto sulle **stesse superfici** su cui è stata effettuata l'estirpazione usufruendo della **procedura semplificata** per cui la comunicazione dell'avvenuta estirpazione, presentata entro la fine della campagna viticola nel corso della quale è stata effettuata l'estirpazione, ha valore come domanda di autorizzazione e da autorizzazione (*L'autorizzazione ha validità fino all'ottava campagna viticola successiva alla data dell'estirpo*).

Comunicherà, con l'apposito modello, l'avvenuto reimpianto all'Area Decentrata territorialmente competente entro 60 giorni dalla conclusione delle operazioni di reimpianto e comunque non oltre il 31 luglio della campagna nel corso della quale è stato effettuato l'impianto.

Nel caso di procedura semplificata occorre produrre 2 marche da bollo da € 16,00 come da normativa vigente.

oppure

- ☐ che non reimplanterà il vigneto sulle stesse superfici su cui è stata effettuata l'estirpazione per cui si avvarrà della **procedura standard** che prevede la presentazione di una richiesta di autorizzazione al reimpianto entro la fine della quinta campagna viticola successiva all'estirpazione. (*L'autorizzazione, una volta rilasciata, avrà validità fino all'ottava campagna viticola successiva alla data dell'estirpo*).

Nel caso di procedura standard occorre produrre una marca da bollo da € 16,00 allegata alla comunicazione di avvenuta estirpazione. E, al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione, dovrà essere prodotta un'altra marca da bollo da €16,00 come da normativa vigente.

- Nel caso di superfici assoggettate alle misure di tutela della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", rete ecologica "Natura 2000", aree costituite dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) dichiara altresì, di aver assolto tutti gli adempimenti in tema di Valutazione di Incidenza Ambientale/Screening di valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.a).

- 1) Indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, etc.
- 2) Barrare il quadrato relativo alla documentazione che viene allegata. Nel caso di documentazione già presentata a corredo di altre istanze, potrà essere presentata relativa autocertificazione attestante la presenza e la validità della stessa documentazione.

ALLEGA

- ☐ Assenso all'estirpazione-reimpianto da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà (*Modello Assenso Proprietari AP*)
- ☐ In caso di estirpazioni su parte di parcella, planimetria con indicato il vigneto estirpato
- ☐ Copia documento di riconoscimento
- ☐ 2 marche da bollo da € 16,00 per la *procedura semplificata*
- ☐ 1 marca da bollo da € 16,00 per la *procedura standard*
- ☐ Documentazione attestante il pronunciamento nel caso di superfici oggetto di Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)

Per le società:

- ☐ Statuto in originale o copia conforme;
- ☐ Certificato di iscrizione abbreviato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) e immediatamente consultabile sul sito internet della Regione Lazio al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/interventi-settoriali-ex-ocm>

Data _____

Firma _____

- 1) Scrivere la Posizione (Pos n.) indicata nella Notifica di avvenuta estirpazione
- 2) Indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, etc.

Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal richiedente ed inviato tramite PEC all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente di competenza:

Area Decentrata Agricoltura (ADA) Competente	Uffici	Indirizzo PEC
ADA Lazio Nord	Uffici di Viterbo	adaviterbo@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Rieti	adarieti@pec.regione.lazio.it
ADA Centro	Uffici di Roma	adaroma@pec.regione.lazio.it
ADA Sud	Uffici di Latina	adalatina@pec.regione.lazio.it
	Uffici Frosinone	adafrosinone@pec.regione.lazio.it

Riferimenti catastali			Caratteristiche delle superfici da reimpiantare								
Comune	Foglio	Part	Superficie da reimpiantar e mq	mm	aaaa	Irriguo	Non Irriguo	Varietà	Sesto d'impianto	Sistema di Allevamento	Destinazione Produttiva DO/IG
	TOTALE										

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- ☐ di essere conduttore delle superfici sopra indicate, inserite nel Fascicolo Aziendale, costituito presso il Caa: _____, Scheda di validazione n. _____ ;
- ☐ di essere (2) _____ delle superfici sopra indicate;

Nel caso di superfici assoggettate alle misure di tutela della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", rete ecologica "Natura 2000", aree costituite dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) dichiara altresì, di aver assolto tutti gli adempimenti in tema di Valutazione di Incidenza Ambientale/Screening di valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.a).

ALLEGA

- ☐ Autorizzazione al reimpianto da estirpo da parte di eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà
- ☐ Marca da bollo da €16,00
- ☐ Documentazione attestante il pronunciamento nel caso di superfici oggetto di Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) e immediatamente consultabile sul sito internet della Regione Lazio al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/interventi-settoriali-ex-ocm>

Data _____

Firma _____

- 1) Scrivere la Posizione (Pos n.) indicata nella Notifica di avvenuta estirpazione
- 2) Indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, etc.

Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal richiedente ed inviato tramite PEC all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente di competenza:

Area Decentrata Agricoltura (ADA) Competente	Uffici	Indirizzo PEC
ADA Lazio Nord	Uffici di Viterbo	adaviterbo@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Rieti	adarieti@pec.regione.lazio.it
ADA Centro	Uffici di Roma	adaroma@pec.regione.lazio.it
ADA Sud	Uffici di Latina	adalatina@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Frosinone	adafrosinone@pec.regione.lazio.it

Riferimenti catastali			Caratteristiche delle superfici reimpiantate								
Comune	Foglio	Part .	Superficie mq	mm	aaaa	Irriguo	Non Irriguo	Varietà	Sesto d'impianto	Sistema di Allevamento	Destinazione Produttiva DO/IG
	TOTALE										

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di essere ⁽³⁾ _____ delle superfici sopra indicate;
- Nel caso di superfici assoggettate alle misure di tutela della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", rete ecologica "Natura 2000", aree costituite dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) dichiara altresì, di aver assolto tutti gli adempimenti in tema di Valutazione di Incidenza Ambientale/Screening di valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.a)

ALLEGA

- ☐ Autorizzazione alla notifica da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà;
- ☐ In caso di reimpianto/impianto su parte di particella, planimetria con indicato il vigneto reimpiantato;
- ☐ Copia della fattura di acquisto delle barbatelle;
- ☐ Copia documento di riconoscimento
- ☐ Documentazione attestante il pronunciamento nel caso di superfici oggetto di Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)

Per le società:

- ☐ Statuto in originale o copia conforme;
- ☐ Certificato di iscrizione abbreviato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) e immediatamente consultabile sul sito internet della Regione Lazio al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/interventi-settoriali-ex-ocm>

Data _____

Firma _____

- 1) Scrivere la Posizione (Pos n.) indicata nella Notifica di avvenuta estirpazione
- 2) Selezionare la casella corrispondente al tipo di autorizzazione di cui si dispone
- 3) Indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, etc.

Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal richiedente ed inviato tramite PEC all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente di competenza:

Area Decentrata Agricoltura (ADA) Competente	Uffici	Indirizzo PEC
ADA Lazio Nord	Uffici di Viterbo	adaviterbo@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Rieti	adarieti@pec.regione.lazio.it
ADA Centro	Uffici di Roma	adaroma@pec.regione.lazio.it
ADA Sud	Uffici di Latina	adalatina@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Frosinone	adafrosinone@pec.regione.lazio.it

NUOVE AUTORIZZAZIONI ANNO 20__
COMUNICAZIONE SUPERFICIE DA IMPIANTARE

REG. 1308/2013– D.M. del 19 dicembre 2022 n. 649010 – Legge 12 dicembre 2016, n. 238

Mod. CSI

REGIONE LAZIO

AREA DECENTRATA _____

PEC _____

Il sottoscritto _____

C.F. _____

nato a _____ il _____

residente in _____ Prov. (_____)

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

nella qualità di _____ dell'azienda agricola _____

situata nel Comune di _____ Prov. (_____)

località _____

C.F. _____

P. I.V.A. _____

Tel. _____

Pec: _____

E-mail _____

COMUNICA DI VOLER IMPIANTARE

la superficie concessa con la determinazione n. _____ del _____, che vale come

Autorizzazione Nuovi Impianti per mq. _____ sulle seguenti superfici:

RIFERIMENTI CATASTALI			VARIETA'	SUPERFICIE
COMUNE	Foglio	Particell		MQ.
TOTALE				

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

- di essere (1) _____ delle superfici sopra indicate;
- Nel caso di superfici assoggettate alle misure di tutela della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", rete ecologica "Natura 2000", aree costituite dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) dichiara altresì, di aver assolto tutti gli adempimenti in tema di Valutazione di Incidenza Ambientale/Screening di valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.a)

ALLEGA (2)

- ☐ Autorizzazione all'impianto da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà;
- ☐ In caso di impianto su parte di particella, planimetria con indicato il vigneto da impiantare
- ☐ Documentazione attestante il pronunciamento nel caso di superfici oggetto di Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)
- ☐ Copia documento di riconoscimento

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) e immediatamente consultabile sul sito internet della Regione Lazio al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/interventi-settoriali-ex-ocm>

Data _____

Firma _____

- 1) Indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, etc.
- 2) Barrare il quadrato relativo alla documentazione che viene allegata. Nel caso di documentazione già presentata a corredo di altre istanze, potrà essere presentata relativa autocertificazione attestante la presenza e la validità della stessa documentazione.

Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal richiedente ed inviato tramite PEC all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente di competenza:

Area Decentrata Agricoltura (ADA) Competente	Uffici	Indirizzo PEC
ADA Lazio Nord	Uffici di Viterbo	adaviterbo@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Rieti	adarieti@pec.regione.lazio.it
ADA Centro	Uffici di Roma	adaroma@pec.regione.lazio.it
ADA Sud	Uffici di Latina	adalatina@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Frosinone	adafrosinone@pec.regione.lazio.it

Riferimenti catastali			Caratteristiche delle superfici reimpiantate								
Comune	Foglio	Part	Superficie mq	mm	aaaa	Irriguo	Non Irriguo	Varietà	Sesto d'impianto	Sistema di Allevamento	Destinazione Produttiva DO/IG
	TOTALE										

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di essere ⁽³⁾ _____ delle superfici sopra indicate;
- Nel caso di superfici assoggettate alle misure di tutela della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", rete ecologica "Natura 2000", aree costituite dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) dichiara altresì, di aver assolto tutti gli adempimenti in tema di Valutazione di Incidenza Ambientale/Screening di valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.a)

ALLEGA

- ☐ Autorizzazione alla notifica da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà;
- ☐ In caso di reimpianto su parte di particella, planimetria con indicato il vigneto reimpiantato;
- ☐ Copia della fattura di acquisto delle barbatelle;
- ☐ Copia documento di riconoscimento
- ☐ Documentazione attestante il pronunciamento nel caso di superfici oggetto di Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)

Per le società:

- ☐ Statuto in originale o copia conforme;
- ☐ Certificato di iscrizione abbreviato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) e immediatamente consultabile sul sito internet della Regione Lazio al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/interventi-settoriali-ex-ocm>

Data _____

Firma

- 1) Scrivere la Posizione (Pos n.) indicata nella Notifica di avvenuta estirpazione o se nuove autorizzazioni
- 2) Selezionare la casella corrispondente al tipo di autorizzazione di cui si dispone
- 3) Indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, etc.

Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal richiedente ed inviato tramite PEC all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente di competenza:

Area Decentrata Agricoltura (ADA) Competente	Uffici	Indirizzo PEC
ADA Lazio Nord	Uffici di Viterbo	adaviterbo@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Rieti	adarieti@pec.regione.lazio.it
ADA Centro	Uffici di Roma	adaroma@pec.regione.lazio.it
ADA Sud	Uffici di Latina	adalatina@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Frosinone	adafrosinone@pec.regione.lazio.it

NUOVE AUTORIZZAZIONI ANNO 20__
RICHIESTA SUBENTRO NUOVE AUTORIZZAZIONI

REG. 1308/2013 – REG. 2117/2021 – D.M. del 19 dicembre 2022 n. 649010 – Legge 12 dicembre 2016, n. 238

Mod. RS

REGIONE LAZIO
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA _____
PEC _____

Il sottoscritto _____
C.F. _____
nato a _____ il _____
residente in _____ Prov. (_____)
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
nella qualità di _____ dell'azienda agricola _____
situata nel Comune di _____ Prov. (_____)
località _____
C.F. _____
P. I.V.A. _____
Tel. _____
Pec: _____
E-mail _____

CHIEDE IL SUBENTRO

DELLA SUPERFICIE CONCESSA CON LA DETERMINAZIONE n. _____ del _____, alla ditta
_____ che vale come *Autorizzazione Nuovi Impianti* per mq. _____

ALLEGA ⁽²⁾

- ☐ Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- ☐ Fascicolo aziendale della ditta richiedente;
- ☐ Fascicolo aziendale della ditta alla quale è stata assegnata l'autorizzazione al nuovo impianto
- ☐ Marca da bollo da € 16,00

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) e immediatamente consultabile sul sito internet della Regione Lazio al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/interventi-settoriali-ex-ocm>

Data _____

Firma _____

Note:

- 1) A norma dall'art. 62 del regolamento 1308/2013 le autorizzazioni non sono trasferibili. Tuttavia, la Circolare Ministeriale protocollo n. **5852 del 25 ottobre 2016**, prevede delle eccezioni ai **paragrafi b.1, b.2, e b.3**
- 2) Barrare il quadrato relativo alla documentazione che viene allegata. Nel caso di documentazione già presentata a corredo di altre istanze, potrà essere presentata relativa autocertificazione attestante la presenza e la validità della stessa documentazione.

Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal richiedente ed inviato tramite PEC all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente di competenza:

Area Decentrata Agricoltura (ADA) Competente	Uffici	Indirizzo PEC
ADA Lazio Nord	Uffici di Viterbo	adaviterbo@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Rieti	adarieti@pec.regione.lazio.it
ADA Centro	Uffici di Roma	adaroma@pec.regione.lazio.it
ADA Sud	Uffici di Latina	adalatina@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Frosinone	adafrosinone@pec.regione.lazio.it

Riferimenti catastali			Caratteristiche delle superfici oggetto di infittimento filari/ripristino fallanze/variazione sistema allevamento								
Comune	Foglio	Part	Superficie mq	Data		Irriguo	Non Irriguo	Varietà	Sesto d'impianto	Sistema di Allevame nto	Destinazio ne Produttiva DO/IG
				mm	aaaa						
	TOTALE										

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- ☐ di essere conduttore delle superfici sopra indicate, inserite nel Fascicolo Aziendale, costituito presso il Caa: _____, Scheda di validazione n. _____ ;
- ☐ di essere (1) _____ delle superfici sopra indicate;

Nel caso di superfici assoggettate alle misure di tutela della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", rete ecologica "Natura 2000", aree costituite dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) dichiara altresì, di aver assolto tutti gli adempimenti in tema di Valutazione di Incidenza Ambientale/Screening di valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.a)

ALLEGA (2)

- ☐ Assenso da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà (*Modello Assenso Proprietari AP*)
- ☐ In caso di lavorazioni eseguite su parte di parcella, planimetria con indicazione del vigneto oggetto di Variazione del sistema di allevamento/Infittimento/Ripristino fallanze
- ☐ Copia documento di riconoscimento
- ☐ Documentazione attestante il pronunciamento nel caso di superfici oggetto di Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) e immediatamente consultabile sul sito internet della Regione Lazio al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/interventi-settoriali-ex-ocm>

Data _____

Firma _____

- 1) Indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, etc.
- 2) Barrare il quadrato relativo alla documentazione che viene allegata. Nel caso di documentazione già presentata a corredo di altre istanze, potrà essere presentata relativa autocertificazione attestante la presenza e la validità della stessa documentazione.

Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal richiedente ed inviato tramite PEC all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente di competenza:

Area Decentrata Agricoltura (ADA) Competente	Uffici	Indirizzo PEC
ADA Lazio Nord	Uffici di Viterbo	adaviterbo@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Rieti	adarieti@pec.regione.lazio.it
ADA Centro	Uffici di Roma	adaroma@pec.regione.lazio.it
ADA Sud	Uffici di Latina	adalatina@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Frosinone	adafrosinone@pec.regione.lazio.it

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO

Reg. (UE) 1308/2013 - Reg. (UE) 471/2026- D.M. del 19 dicembre 2022 n. 649010 -Legge 12 dicembre 2016, n. 238

Pos. n. ⁽¹⁾

Mod. ARA

REGIONE LAZIO

AREA DECENTRATA AGRICOLTURA _____

PEC _____

Il sottoscritto _____

C.F. _____

nato a _____ il _____

residente in _____ Prov. (_____)

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

nella qualità di _____ dell'azienda agricola _____

situata nel Comune di _____ Prov. (_____)

località _____

C.F. _____

P. I.V.A. _____

Tel. _____

Pec: _____

E-mail _____

in applicazione alle normative vigenti;

CHIEDEl'**autorizzazione al reimpianto anticipato** di un vigneto, che sarà realizzato come di seguito descritto:

Riferimenti catastali			Caratteristiche delle superfici da reimpiantare anticipatamente					
Comune	Foglio	Part.	Superficie mq	Irriguo	Non Irriguo	Varietà	Sesto d'impianto	Sistema di Allevamento
Totale								

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- di essere (1) _____ delle superfici sopra indicate;
- di essere in regola con la normativa U.E. e nazionale in materia di impianti e reimpianti;
- di essere consapevole di dover estirpare una superficie equivalente entro la fine del quarto anno dalla data in cui le nuove viti sono state impiantate.

- di essere consapevole di dover presentare, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria e prima dell'esecuzione del reimpianto anticipato, una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia del futuro estirpo, calcolata sull'importo stabilito dalla disciplina regionale pari a € 6.000,00 per ettaro.

Riferimenti catastali			Caratteristiche delle superfici da estirpate								
Comune	Foglio	Part	Superficie mq	Data impianto		Irriguo	Non Irriguo	Varietà	Sesto d'impianto	Sistema di Allevame nto	Destinazio ne Produttiva DO/IG
				mm	aaaa						
TOTALE											

- di impegnarsi a non produrre vino da commercializzare proveniente contemporaneamente sia dalla superficie che dovrà essere estirpata entro quattro anni dalla data in cui le nuove viti sono state impiantate, che dalla superficie impiantata anticipatamente;
- di essere consapevole di dover presentare una polizza fideiussoria a garanzia del futuro estirpo al termine dell'istruttoria che definisse positivamente la presente domanda e prima dell'esecuzione del reimpianto anticipato
- Nel caso di superfici assoggettate alle misure di tutela della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", rete ecologica "Natura 2000", aree costituite dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) dichiara altresì, di aver assolto tutti gli adempimenti in tema di Valutazione di Incidenza Ambientale/Screening di valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.a)

ALLEGA (2)

- ☐ Autorizzazione alla notifica da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà
- ☐ In caso di reimpianto anticipato su parte di particella, planimetria con indicato il vigneto da impiantare.
- ☐ Originale della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa stipulata a favore della Regione Lazio, calcolata per un importo pari a euro 6.000,00 per ettaro. Al fine di garantire la copertura dei 14 anni successivi alla domanda ai sensi della Circolare AGEA n. 69499/2026, la polizza deve avere, a scelta del contraente:
 - Una durata fissa pari a 13 (tredici) anni dalla data di rilascio;
 - oppure*
 - Una durata minima inferiore, a condizione che preveda espressamente la clausola di proroga automatica annuale valida fino alla formale comunicazione di svincolo da parte dell'Area Decentrata Agricoltura;
- ☐ Documentazione attestante il pronunciamento nel caso di superfici oggetto di Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)
- ☐ 2 marche da bollo da € 16,00
- ☐ Copia documento di riconoscimento

Per le società:

- ☐ Statuto in originale o copia conforme;
- ☐ Certificato di iscrizione abbreviato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) e immediatamente consultabile sul sito internet della Regione Lazio al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/interventi-settoriali-ex-ocm>

Data _____

Firma _____

- 1) Indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, etc.
- 2) Barrare il quadrato relativo alla documentazione che viene allegata.

Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal richiedente ed inviato tramite PEC all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente di competenza:

Area Decentrata Agricoltura (ADA) Competente	Uffici	Indirizzo PEC
ADA Lazio Nord	Uffici di Viterbo	adaviterbo@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Rieti	adarieti@pec.regione.lazio.it
ADA Centro	Uffici di Roma	adaroma@pec.regione.lazio.it
ADA Sud	Uffici di Latina	adalatina@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Frosinone	adafrosinone@pec.regione.lazio.it

COMUNICAZIONE AVVENUTO REIMPIANTO ANTICIPATO

REG. 1308/2013 - D.M. del 19 dicembre 2022 n. 649010 - Legge 12 dicembre 2016, n. 238

Pos. n. ⁽¹⁾

Mod. ARI

REGIONE LAZIO

AREA DECENTRATA AGRICOLTURA _____

PEC _____

Il sottoscritto _____

C.F. _____

nato a _____ il _____

residente in _____ Prov. (_____)

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

nella qualità di _____ dell'azienda agricola _____

situata nel Comune di _____ Prov. (_____)

località _____

C.F. _____

P. I.V.A. _____

Tel. _____

Pec: _____

E-mail _____

In applicazione alla normativa vigente;

COMUNICA DI AVER PROVVEDUTO**A reimpiantare anticipatamente in data _____, le seguenti superfici vitate:**

Riferimenti catastali			Caratteristiche delle superfici reimpiantate anticipatamente								
Comune	Foglio	Part	Superficie mq	mm	aaaa	Irriguo	Non Irriguo	Varietà	Sesto d'impianto	Sistema di Allevame nto	Destinazio ne Produttiva DO/IG
	TOTALE										

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- di essere (1) _____ delle superfici sopra indicate;
- di essere consapevole di dover estirpare, nella medesima Regione, una equivalente superficie vitata entro la fine del quarto anno dalla data in cui le nuove viti sono state impiantate.
- Nel caso di superfici assoggettate alle misure di tutela della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", rete ecologica "Natura 2000", aree costituite dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) dichiara altresì, di aver assolto tutti gli adempimenti in tema di Valutazione di Incidenza Ambientale/Screening di valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.a)

ALLEGA (2)

- ☐ Autorizzazione alla notifica da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà
- ☐ In caso di reimpianto anticipato su parte di particella, planimetria con indicato il vigneto da impiantare.
- ☐ Documentazione attestante il pronunciamento nel caso di superfici oggetto di Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)
- ☐ Copia documento di riconoscimento

Per le società:

- ☐ Statuto in originale o copia conforme;
- ☐ Certificato di iscrizione abbreviato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) e immediatamente consultabile sul sito internet della Regione Lazio al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/interventi-settoriali-ex-ocm>

Data _____

Firma _____

- 1) Indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, etc.
- 2) Barrare il quadrato relativo alla documentazione che viene allegata.

Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal richiedente ed inviato tramite PEC all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente di competenza:

Area Decentrata Agricoltura (ADA) Competente	Uffici	Indirizzo PEC
ADA Lazio Nord	Uffici di Viterbo	adaviterbo@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Rieti	adarieti@pec.regione.lazio.it
ADA Centro	Uffici di Roma	adaroma@pec.regione.lazio.it
ADA Sud	Uffici di Latina	adalatina@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Frosinone	adafrosinone@pec.regione.lazio.it

☐

COMUNICAZIONE ESTRIPAZIONE PER REIMPIANTO ANTICIPATO

REG. 1308/2013 - D.M. del 19 dicembre 2022 n. 649010 - Legge 12 dicembre 2016, n. 238

Pos. n. ⁽¹⁾

Mod. CERA

REGIONE LAZIO

AREA DECENTRATA AGRICOLTURA _____

PEC _____

Il sottoscritto _____

C.F. _____

nato a _____ il _____

residente in _____ Prov. (_____)

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

nella qualità di _____ dell'azienda agricola _____

situata nel Comune di _____ Prov. (_____)

località _____

C.F. _____

P. I.V.A. _____

Tel. _____

Pec: _____

E-mail _____

in ottemperanza alla normativa comunitaria e nazionale vigente e alle disposizioni regionali relativamente al sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

Vista la precedente comunicazione del _____, con la quale si chiedeva l'autorizzazione ad effettuare un impianto anticipato;

Considerato, che a seguito della Vs. autorizzazione la scrivente ditta ha realizzato il nuovo impianto, come da comunicazione di Avvenuto Reimpianto del _____, con la presente

COMUNICA DI AVER PROVVEDUTO

A estirpare, in compensazione al reimpianto anticipato, in data _____, le seguenti superfici vitate:

Riferimenti catastali			Caratteristiche delle superfici estirpate								
Comune	Foglio	Part	Superficie estirpata mq	Data impianto		Irriguo	Non Irriguo	Varietà	Sesto d'impianto	Sistema di Allevame nto	Destinazio ne Produttiva DO/IG
				mm	aaaa						
TOTALE											

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

- di essere (1) _____ delle superfici sopra indicate;

- di essere consapevole di dover estirpare una equivalente superficie vitata entro la fine del quarto anno dalla data in cui le nuove viti sono state impiantate
- Nel caso di superfici assoggettate alle misure di tutela della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", rete ecologica "Natura 2000", aree costituite dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) dichiara altresì, di aver assolto tutti gli adempimenti in tema di Valutazione di Incidenza Ambientale/Screening di valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.a)

CHIEDE

lo svincolo della polizza fidejussoria n. _____ contratta con _____
in data _____

ALLEGA (2)

- ☐ Autorizzazione da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà
- ☐ In caso di estirpazione su parte di particella, planimetria con indicato il vigneto da impiantare.
- ☐ Documentazione attestante il pronunciamento nel caso di superfici oggetto di Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)
- ☐ Copia documento di riconoscimento

Per le società:

- ☐ Statuto in originale o copia conforme;
- ☐ Certificato di iscrizione abbreviato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) e immediatamente consultabile sul sito internet della Regione Lazio al seguente link:
<https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/interventi-settoriali-ex-ocm>

Data _____

Firma _____

- 1) Indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, etc.
- 2) Barrare il quadrato relativo alla documentazione che viene allegata.

Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal richiedente ed inviato tramite PEC all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente di competenza:

Area Decentrata Agricoltura (ADA) Competente	Uffici	Indirizzo PEC
ADA Lazio Nord	Uffici di Viterbo	adaviterbo@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Rieti	adarieti@pec.regione.lazio.it
ADA Centro	Uffici di Roma	adaroma@pec.regione.lazio.it
ADA Sud	Uffici di Latina	adalatina@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Frosinone	adafrosinone@pec.regione.lazio.it

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE SOVRAINNESTO

REG. 1308/2013 - D.M. del 19 dicembre 2022 n. 649010 - Legge 12 dicembre 2016, n. 238

Mod. RAS

REGIONE LAZIO

AREA DECENTRATA AGRICOLTURA _____

PEC _____

Il sottoscritto _____

C.F. _____

nato a _____ il _____

residente in _____ Prov. (_____)

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

nella qualità di _____ dell'azienda agricola _____

situata nel Comune di _____ Prov. (_____)

località _____

C.F. _____

P. I.V.A. _____

Tel. _____

Pec: _____

E-mail _____

in ottemperanza alla normativa comunitaria e nazionale vigente e alle disposizioni regionali relativamente al sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli

CHIEDE

l'autorizzazione al sovrainnesto delle superfici vitate come di seguito descritte

Riferimenti catastali			Caratteristiche delle superfici da sovrainnestare									
Comune	Foglio	Part	Superficie mq	mm	aaaa	Irriguo	Non Irriguo	Vitigni		Sesto d'impianto	Sistema di Allevamento	Destinazione Produttiva a DO/IG
								Da tipo	A tipo			
TOTALE												

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

di essere (1) _____ delle superfici sopra indicate;

ALLEGA (2)

- ☐ Assenso da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà
- ☐ In caso di sovrainnesto su parte di parcella, planimetria con indicato il vigneto sovrainnestato
- ☐ Copia documento di riconoscimento
- ☐ Documentazione attestante il pronunciamento nel caso di superfici oggetto di Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)
- ☐ 2 marche da bollo da € 16,00

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) e immediatamente consultabile sul sito internet della Regione Lazio al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/interventi-settoriali-ex-ocm>

Data _____

Firma _____

- 1) Indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, etc.
- 2) Barrare il quadrato relativo alla documentazione che viene allegata. Nel caso di documentazione già presentata a corredo di altre istanze, potrà essere presentata relativa autocertificazione attestante la presenza e la validità della stessa documentazione.

Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal richiedente ed inviato tramite PEC all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente di competenza:

Area Decentrata Agricoltura (ADA) Competente	Uffici	Indirizzo PEC
ADA Lazio Nord	Uffici di Viterbo	adaviterbo@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Rieti	adarieti@pec.regione.lazio.it
ADA Centro	Uffici di Roma	adaroma@pec.regione.lazio.it
ADA Sud	Uffici di Latina	adalatina@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Frosinone	adafrosinone@pec.regione.lazio.it

COMUNICAZIONE AVVENUTO SOVRAINNESTO

REG. 1308/2013 - D.M. del 19 dicembre 2022 n. 649010 - Legge 12 dicembre 2016, n. 238

Pos. n. ⁽¹⁾

Mod. CAS

REGIONE LAZIO

AREA DECENTRATA AGRICOLTURA _____

PEC _____

Il sottoscritto _____

C.F. _____

nato a _____ il _____

residente in _____ Prov. (_____)

Via _____ n. _____ C.A.P. _____

nella qualità di _____ dell'azienda agricola _____

situata nel Comune di _____ Prov. (_____)

località _____

C.F. _____

P. I.V.A. _____

Tel. _____

Pec _____

E-mail _____

Vista la precedente comunicazione del _____ prot. _____ con la quale si manifestava l'intenzione di effettuare un sovrainnesto nel vigneto di sua conduzione come sotto riportato;

Vista l'autorizzazione al sovrainnesto, per una superficie di mq. _____ comunicata con nota prot. _____ del _____;

COMUNICA

di aver effettuato il sovrainnesto, nella Campagna Viticola 20____/20____, completando i lavori nel mese di _____ anno_____, con il vitigno: _____, destinazione produttiva _____, come da Vostra autorizzazione prot. n. _____ del _____

Pos. _____ delle superfici vitate presenti sullo Schedario Viticolo, come di seguito specificato:

Riferimenti catastali			Caratteristiche delle superfici sovrainnestate								
Comune	Foglio	Part	Superfici e mq	mm	aaaa	Irriguo	Non Irriguo	Vitigni	Sesto d'impianto	Sistema di Allevamento	Destinazione Produttiva DO/IG
	TOTALE										

per quanto sopra, chiede l'**aggiornamento dello Schedario Viticolo**

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

- Di essere (1) _____ delle superfici sopra indicate;
- Di essere conduttore delle superfici sopra indicate, inserite nel Fascicolo Aziendale, costituito presso il Caa: _____, Scheda di validazione n. _____ dell' _____

ALLEGA (2)

- ☐ Assenso da parte degli eventuali comproprietari o proprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà
- ☐ In caso di sovrainnesto su parte di particella, planimetria con indicato il vigneto estirpato
- ☐ Documento d'identità

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) e immediatamente consultabile sul sito internet della Regione Lazio al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/interventi-settoriali-ex-ocm>

Data, _____

Firma _____

- 1) Indicare il titolo di possesso: proprietario, comproprietario, affittuario, usufruttuario, etc.
- 2) Barrare il quadrato relativo alla documentazione che viene allegata. Nel caso di documentazione già presentata a corredo di altre istanze, potrà essere presentata relativa autocertificazione attestante la presenza e la validità della stessa documentazione.

Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal richiedente ed inviato tramite PEC all'Area Decentrata Agricoltura territorialmente di competenza:

Area Decentrata Agricoltura (ADA) Competente	Uffici	Indirizzo PEC
ADA Lazio Nord	Uffici di Viterbo	adaviterbo@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Rieti	adarieti@pec.regione.lazio.it
ADA Centro	Uffici di Roma	adaroma@pec.regione.lazio.it
ADA Sud	Uffici di Latina	adalatina@pec.regione.lazio.it
	Uffici di Frosinone	adafrosinone@pec.regione.lazio.it

**MODELLO DICHIARAZIONE ASSENSO PROPRIETARI
(D.P.R. 445/2000 ART. 47)**

MOD. AP

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non corrispondente al vero incorrerà nelle sanzioni previste;

DICHIARA

in qualità di proprietario delle superfici sottoindicate:

Riferimenti catastali			Superficie mq
Comune	Foglio	Particella	

- di essere a conoscenza e di aver autorizzato il Sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ n. _____, in qualità di _____ delle superfici sopra riportate:

- ☐ ad effettuare l'estirpazione del vigneto sulle superfici sopra indicate al fine di ottenere l'autorizzazione al reimpianto;
- ☐ ad effettuare il reimpianto/impianto del vigneto sulle superfici sopra indicate;
- ☐ ad effettuare il sovrainnesto
- ☐ domanda di reimpianto anticipato;
- ☐ domanda modifica forma allevamento/infittimento/ripristino fallanze
- ☐ altro _____

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento CE 27 aprile 2016, n.2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali raccolti con la presente richiesta e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche mediante sistemi automatizzati, esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente per le quali la presente richiesta viene resa, e di acconsentire, ai sensi dell'art. 6 e 7 del predetto Regolamento, al trattamento dei propri dati personali, svolto con le modalità e per le finalità sopra indicate, ed in conformità alle norme legislative e regolamentari vigenti e applicabili.

Data _____

Firma

Allega: copia documento

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE _____

AREA DECENTRATA _____

PEC _____

Oggetto: Risoluzioni anomalie Schedari Viticolo / Inserimento Attitudini.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____ residente a _____
 _____ via _____ codice fiscale _____
 _____ Telefono _____ email _____ (in
 qualità di rappresentante della Società _____ con sede in
 _____ via _____ CUA _____

CHIEDE

☐ che vengano lavorate e risolte ove possibile le anomalie presenti sulle proprie superfici vitate e più precisamente:

Comune	Foglio	Part.	Superficie	Data Impianto	Sesto d'impianto	Irriguo Non irriguo	Forma allevamento	Varietà

☐ che vengano inserite le attitudini alle proprie superfici vitate e più precisamente:

Comune	Foglio	Particella	Attitudine richiesta IGP o DOP				

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali conferiti con la presente istanza, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD) e immediatamente consultabile sul sito internet della Regione Lazio al seguente link:
<https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/interventi-settoriali-ex-ocm>

Luogo e data

Firma titolare

All: fotocopia del documento di riconoscimento;

☐ Altro _____ (specificare)☐ Altro _____ (specificare)